

## ORARI SANTE MESSE

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì alle ore 8.30 in Chiesa  
Giovedì alle ore 20.30 in Chiesa con Adorazione Eucaristica  
Sabato S. Messa prefestiva alle ore 18.00 in Chiesa  
Domenica S. Messa festiva alle ore 10.00 in Chiesa

## ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 11

### PREGHIERA DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MONS. NOSIGLIA PER LA FINE DELLA PANDEMIA

*Dio onnipotente ed eterno,  
dal quale tutto l'universo riceve l'energia,  
l'esistenza e la vita, noi veniamo a te per invocare la tua misericordia,  
poiché sperimentiamo ancora la fragilità della nostra condizione umana nell'esperienza della pandemia.*

*Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo  
e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino,  
qualunque sia la nostra umana condizione.  
Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie:  
per il mistero pasquale del tuo Figlio dona salvezza e sollievo al corpo e allo spirito.*

*Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito,  
rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà.  
Sostieni i medici e gli operatori sanitari,  
gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.  
Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza,  
per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori,  
allontana da noi ogni male.*

*Liberaci dalla pandemia, affinché possiamo ritornare sereni  
alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.  
In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica,  
per Cristo nostro Signore. Amen*

8 Novembre 2020

XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

**VEGLIATE**  
perché non sapete  
né il giorno né l'ora

MI 25,13



**PRIMA LETTURA** (Sap 6,12-16)  
*La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.*

### Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce,  
facilmente si lascia vedere da coloro che la amano  
e si lascia trovare da quelli che la cercano.  
Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.  
Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà,  
la troverà seduta alla sua porta.  
Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta,  
chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni;  
poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei,  
appare loro benevola per le strade  
e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio . **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 62)

**Rit:** Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,  
dall'aurora io ti cerco,  
ha sete di te l'anima mia,  
desidera te la mia carne  
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,  
guardando la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché il tuo amore vale più della vita,  
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita:  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Come saziato dai cibi migliori,  
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo  
e penso a te nelle veglie notturne,  
a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

**SECONDA LETTURA** (1Ts 4,13-18)  
*Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.  
Sulla parola del Signore infatti vi diciamo

la  
L  
e  
t  
t  
u  
r  
a

la  
L  
e  
t  
t  
u  
r  
a

questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo** (Mt 24,42-44)

**Alleluia, alleluia.**

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

**Alleluia.**

**VANGELO** (Mt 25,1-13)

*Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

**Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pron-

te entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore. **Lode a Te O Cristo.**

### RIFLESSIONE

#### Qualcuno ci attende in fondo a ogni notte

Questo racconto è bello, mi piace l'affermazione che il Regno di Dio è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Per andare incontro a qualcuno.

Il Regno dei cieli, il mondo come Dio lo sogna, è simile a chi va incontro, è simile a dieci piccole luci nella notte, a gente coraggiosa che si mette per strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, «uno sposo», un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutte si addormentarono, le stolte e le sagge. Perché la fatica del vivere, la fatica di bucare le notti, ci ha portato tutti a momenti di abbandono, a sonnolenza, forse a mollare.

La parabola allora ci conforta: verrà sempre una voce a risvegliarci, Dio è un risvegliatore di vite. Non importa se ti addormenti, se sei stanco, se l'attesa è lunga e la fede sembra appassire. Verrà una voce, verrà nel colmo della notte, proprio quando ti parrà di non farcela più, e allora «non temere, perché sarà Lui a varcare l'abisso» (D.M. Tuoldo).

Il punto di svolta del racconto non è la veglia mancata (si addormentano tutte, tutte ugualmente stanche) ma l'olio delle lampade che finisce. Alla fine la parabola è tutta in questa alternativa: una vita spenta, una vita accesa. Tuttavia lo scatto in alto, l'inatteso del racconto è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare alla vita. Io non sono la for-

za della mia volontà, non sono la mia capacità di resistere al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà, a ridestare la vita da tutti gli sconforti, a consolarmi dicendo che di me non è stanca, a disegnare un mondo colmo di incontri e di luci. A me serve un piccolo vaso d'olio.

Cosa dice a noi questo vangelo? Non dimenticarti dell'olio (consapevolezza).

Saggio, in greco phronimos (cioè il diaframma), indica l'interiorità dell'uomo.

Le vergini sagge incontrano lo sposo perché sanno, sono consapevoli, di ciò di cui hanno bisogno. Delle volte siamo così presi dal presente che non pensiamo mai al fatto che questa vita è solo l'attesa delle nozze e non le nozze stesse. Quanto siamo miopi. Pensiamo che per essere dentro la storia basta rimanere svegli, ma nessuno rimane sveglio, anche quelle sagge si addormentano. Ma c'è qualcosa che rende quelle vergini sagge rispetto alle stolte, la lungimiranza con cui hanno preparato la crisi di quel ritardo e la crisi del sonno. Esse sono pronte anche se vengono sorprese dall'arrivo dello sposo. Hanno fatto scorta, sono allenate, c'è in loro una carta vincente che le altre non hanno: non hanno avuto la presunzione di fidarsi fin in fondo solo delle loro capacità.

La bella notizia di questa Domenica? E' la certezza che la voce di Dio verrà. A me basterà avere un cuore che ascolta, ravvivarlo come una lampada, e uscire incontro a un Abbraccio Divino.

## OLIO PER LE NOTTI

Signore Gesù,  
rendici capaci  
di custodire l'olio,  
consapevoli delle notti lunghe  
che la nostra vita  
e la nostra fede attraverseranno.

Rendici consapevoli  
del nostro limite  
e determinati nella speranza,  
certi che la tua voce  
saprà raggiungerci,  
risvegliarci alla vita,  
renderci capaci  
di continuare a seguirti  
per abitare con te  
frammenti di storia.

Signore Gesù,  
l'olio custodito oggi,  
nutra la speranza  
di una luce possibile domani.  
Amen.



Cfr. Mt 25,1-13 [www.cattolicalavita.com](http://www.cattolicalavita.com)  
Testo: sr Mariangela Tassilli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello

